

Data: 15.10.2025 Pag.: 27  
 Size: 227 cm2 AVE: € 4313.00  
 Tiratura: 22166  
 Diffusione: 16286  
 Lettori: 207000



IL CONGRESSO ANNUALE DELL' **ANMS** DA OGGI A VENERDÌ ALL'ORTO BOTANICO

# Dopo 14 anni la città torna capitale dei Musei scientifici

**Ben 240 gli studiosi impegnati provenienti da 54 città e 10 nazioni. Coinvolti oltre 170 musei enti e istituzioni scientifiche e di ricerca**

Torna dopo 14 anni torna a Padova il Congresso annuale dell'**Associazione Nazionale Musei Scientifici (Anms)**, giunto alla sua 34ª edizione, dal titolo "Conoscere per conservare: le collezioni scientifiche tra ricerca, tutela e valorizzazione", incentrato sui diversi aspetti della cura delle collezioni e sui processi culturali e sociali che da esse emergono e si attivano. L'**Associazione Nazionale Musei Scientifici (Anms)**, fondata nel 1972, riunisce 220 enti e istituti di ricerca, tra cui musei, orti botanici, acquari, planetari, science centre e istituzioni accademiche dedicate alla cultura scientifica. Da oggi a venerdì 17 ottobre si riuniranno a Padova, tra il Museo della Natura e dell'Uomo e l'Orto Botanico. Saranno 240 gli studiosi impegnati, provenienti da 54 città in 10 nazioni, e oltre 170 musei, enti e istituzioni scientifiche e di ricerca. In programma 138 contributi scientifici per un totale di 434 autori. «L'Università di Padova è cresciuta moltissimo negli ultimi 10 anni nella cura, promozione e valorizzazione del suo importante patrimonio storico» commenta Mau-



Mauro Varotto, Fabrizio Nestola, Fausto Barbagli e Elena Canadelli

ro Varotto, delegato per i Musei e le collezioni dell'Università di Padova «e questo ci permette oggi di essere un punto di riferimento nel panorama nazionale, con 2 nostri musei tra i primi 5 musei universitari accreditati nel sistema museale nazionale».

Il congresso sarà anche l'occasione per presentare il progetto per il censimento delle collezioni naturalistiche dei musei scientifici italiani, commissionato all'**Associazione Nazionale Musei Scientifici** dall'Università di Padova per conto del National Biodiversity Future Center, il primo cen-

tro italiano di ricerca sulla biodiversità. Il censimento, iniziato nel 2024 e chiuso in questa sua prima parte nell'estate 2025, ha consentito di restituire una foto aggiornata del patrimonio scientifico conservato nelle istituzioni italiane, con l'obiettivo di renderlo accessibile non solo a ricercatori ed esperti, ma anche al pubblico. Il censimento ha coinvolto 157 istituzioni, tra cui musei, erbari, enti accademici e di ricerca, per un totale di 2.340 collezioni, per 34.630.000 reperti, su tutto il territorio nazionale. —

ERIKA BOLLETTIN